



Carlton Ettore Francesco Myers

Carlton Ettore Francesco Myers

Carlton Ettore Francesco Myers è nato a Londra nel 1971 ed è un ex cestista, di padre caraibico e madre pesarese, viene introdotto alla carriera musicale dal padre sassofonista, inizia un percorso con il flauto traverso ma lo sport e la pallacanestro gli aprono un'altra strada.

Dall'età di nove anni si trasferisce a Rimini e i lunghi allenamenti lo formano come formidabile giocatore di pallacanestro.

Carriera:

debutta in A2 a 17 anni, campionato 1988/89, con la squadra di Basket di Rimini;

19 anni, campionato di serie B1 1990/91 e promozione in A2;

vince il titolo italiano juniores in finale contro la Stefanel Trieste;

stagione 1991-92 convocato in Nazionale italiana;

a 21 anni promozione in A1;

con la Scavolini Pesaro esordisce nella serie A del campionato italiano nella stagione 1992/93;

dal 1995 al 2001 seguono le stagioni con la Fortitudo Bologna;

firmò con la Virtus Roma fino al 2004;

nel Pesaro nella stagione 2005/06;

promozione in Legadue;

2006 diventa azionista al 5% della società pesarese;

2007/08 supera 11.000 punti in Serie A;

2011 ritiro ufficiale ;

2012/13 riprende l'attività all'interno del Campionato Amatoriale "NBU" nella provincia di Rimini, con la maglia Eukanuba Dream Team;

2014 conduce, la settima stagione di Wild – Oltrenatura su Italia 1.

Fu giocatore nella Nazionale italiana di basket negli anni '90, un pilastro della squadra, portandola a vincere l'argento nell'Europeo del 1997, partecipò ai Mondiali del 1998, fu miglior uomo all'Europeo del 1999 e alle Olimpiadi di Sydney 2000.

Fu vincitore di un Campionato Europeo e uno Scudetto, una Coppa Italia ed una Supercoppa Italiana con la Fortitudo Bologna.

La Nazionale:

esordio ad Eurobasket 1993 e l'argento Europeo nel 1997, nell'estate del 1999 Carlton condusse alla medaglia d'oro di Parigi-Bercy, Myers fu scelto, quindi, per l'ultima competizione internazionale, con la maglia azzurra, come portabandiera alle Olimpiadi di Sydney 2000.

Portò la bandiera e il Paese davanti a milioni di persone, con onore e privilegio, fu per lui una grande soddisfazione, lo definì uno dei traguardi più importanti da punto di vista sportivo.

[Read More](#)
